

Progetto d’Istituto “Diciamo no al bullismo”

Il progetto si articola fra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) e si colloca in continuità con i percorsi di “Cittadinanza attiva” dell’Istituto ed in particolar modo con il progetto di Educazione Civica d’Istituto “La forza è nel rispetto...NO AL BULLISMO” e con la finalità di prevenire fenomeni di bullismo e disagio scolastico e contrastare tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di prepotenza, bullismo/cyberbullismo, favorendo il benessere psicologico, l’uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Questo progetto si inserisce dunque in continuità con il percorso educativo e didattico già avviato da anni con il quale ci si è posti l’obiettivo di contrastare e prevenire episodi di Bullismo, Cyberbullismo e episodi di prevaricazione in generale. Negli ultimi anni infatti le cronache hanno portato all’evidenza azioni di prevaricazione fisica e psicologica soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Infatti internet è diventato uno strumento sempre più diffuso tra gli adolescenti con il quale trovare informazioni, studiare, informarsi, condividere con velocità e facilità. Le nuove tecnologie se da un lato offrono molteplici opportunità, dall’altro espongono tutti gli utenti, ed in particolare quelli più giovani a nuovi rischi, conseguenti ad un uso improprio, distorto o scorretto volto a colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. Il progetto è volto infatti a promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuova la costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti delle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze.

Le Finalità di fondo riguardano:

- la costruzione di percorsi didattici in linea con il PTOF, finalizzati alla prevenzione di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e alla promozione delle competenze trasversali di convivenza civile;
- la sensibilizzazione degli alunni verso quei comportamenti a rischio nell’uso del web, la sensibilizzazione a non commettere azioni online che possano danneggiare se stessi o altri;
o diventare vittima di queste azioni
- le azioni di intervento, per gestire situazioni di prepotenza e favorire lo spirito di collaborazione e costruzione della persona.

Il nostro Istituto, che ha già affrontato negli anni le problematiche sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dei fenomeni di discriminazione ed esclusione, quest’anno intende proseguire con le azioni volte al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi, favorendo così quelle competenze trasversali, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale.

La scuola, in questo modo, diviene “comunità di dialogo”, luogo in cui ciascuno può sviluppare le proprie potenzialità e recuperare le posizioni di svantaggio “in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione”.

Pertanto, gli obiettivi formativi del progetto puntano a:

- Responsabilizzare gli alunni promuovendo la consapevolezza emotiva e l’empatia e sviluppare le competenze emozionali, comunicative e relazionali;
- Accrescere la consapevolezza del fenomeno bullismo e delle prepotenze a scuola,

attraverso attività curriculari e attraverso l'attivazione di dibattiti sui temi del bullismo e cyberbullismo.

- Prevenire e contrastare fenomeni riferibili a dinamiche di bullismo e cyberbullismo;
- Sensibilizzare gli alunni a comportamenti che portino l'intera comunità scolastica al benessere psicologico;
- Sensibilizzazione al "rispetto delle differenze", partendo dall'articolo 3 della Costituzione.
- Garantire un uso consapevole e corretto della rete;
- Favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Per la realizzazione delle azioni di prevenzione sulla sicurezza in rete, la scuola ha aderito al progetto "Generazioni Connesse" coordinato dal MIUR, all'interno del quale sono previsti incontri di informazione e sensibilizzazione con la Polizia di Stato e con altre agenzie in partenariato.

Verranno inoltre attivati incontri via web promossi dalla Polizia di Stato con il progetto "Cuori connessi" al fine di sensibilizzare alunni, genitori e insegnanti ad un uso consapevole della rete.

Nel nostro istituto è stata già elaborata e quest'anno aggiornata, una E-safety Policy, cioè quell'insieme di regolamenti, linee di azione e attività poste in essere per fare fronte alle necessità individuate. Il contenuto della Policy sarà condiviso all'interno dell'intera comunità scolastica.

Saranno predisposti momenti di sensibilizzazione con le classi della scuola primaria e secondaria di I grado e verranno proposte varie attività e iniziative:

- Incontri specifici per studenti delle classi terze della secondaria, con funzionari che operano sul territorio per la tutela dei minori e il contrasto ai reati in rete (assistenti sociali del tribunale dei minori) incontri rivolti agli alunni ed anche ai genitori per sensibilizzare sui fattori di rischio che il bullismo e il cyberbullismo comportano.
- Incontri con gli operatori del Telefono Azzurro per le classi quinte della scuola Primaria e prime e seconde della scuola Secondaria e con altre associazioni, aventi come tema il Bullismo e il Cyberbullismo, al fine di mettere in luce i pericoli connessi al bullismo e alla Rete nonché i fattori di rischio e le conseguenze di un non corretto uso di Internet
- Verranno avviati a scuola Interventi nell'ambito del Progetto "Uno nessuno cento giga" proposto dal Liceo Galileo Galilei, per tutte le classi della Scuola Secondaria, sui temi del bullismo e cyberbullismo.
- Verranno attivate le bully-box realizzate dagli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, al fine di raccogliere segnalazioni anonime in merito a prepotenze o emozioni positive o negative, da parte degli alunni.
- Verrà attivato un percorso sinergico tra i due macro progetti d'Istituto: Bullismo e Ed. Civica e con l'Uda di ed. Civica dal titolo "La forza è nel rispetto....NO AL BULLISMO", in cui saranno affrontate le tematiche relative al bullismo e cyberbullismo.
- Verranno individuate due figure "Il bulliziotto e la bulliziotta", studenti scelti in ogni classe da docenti e compagni per riferire eventuali casi di prepotenze o bullismo o cyberbullismo. Sarà loro cura decidere se agire in prima persona smorzando la situazione e mediando tra pari o fungere da tramite con il docente e il dirigente.
- In occasione della prossima giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo del 7 Febbraio 2025 verrà **organizzata una mostra**, dove verranno esposti gli elaborati degli alunni come podcast, cartellonistica, un manifesto contro il bullismo, fumetti etc...e dedicando la giornata ad azioni di sensibilizzazione e collegamenti via Web con Generazioni connesse.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Denominazione	La forza è nel rispetto...NO AL BULLISMO!	
Prodotti/Compito autentico	Realizzazione di un podcast	
Competenze Chiave/Cittadinanza/Culturali	Competenza sociale e civica. Competenza digitale (nel caso del cyberbullismo). Consapevolezza ed espressione culturale. Competenza in comunicazione nella madrelingua.	
Traguardi delle competenze	<p>L'alunno comprende e utilizza testi scritti e orali per argomentare e riflettere sul fenomeno del bullismo. Esprime le proprie opinioni in modo chiaro, coerente e rispettoso.</p> <p>L'alunno riconosce il valore delle regole e del rispetto reciproco, e sviluppa un senso di responsabilità verso il benessere collettivo. Comprende l'importanza dell'uguaglianza e dei diritti umani.</p> <p>L'alunno analizza e comprende le dinamiche sociali che portano al bullismo, sviluppando la capacità di identificare atteggiamenti positivi e negativi nei gruppi sociali.</p> <p>L'alunno utilizza in modo creativo immagini e simboli per esprimere concetti legati al rispetto e alla lotta contro il bullismo, sviluppando la capacità di comunicare attraverso l'arte, pittorica, musicale, ecc....</p>	
	Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
	<p>Analizzare casi di bullismo e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Sviluppare empatia e capacità di ascolto verso i compagni.</p> <p>Creare un progetto di sensibilizzazione sul bullismo all'interno della scuola.</p>	<p>Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso.</p> <p>Collaborare con i compagni per risolvere conflitti e promuovere il benessere collettivo.</p> <p>Partecipare attivamente a discussioni e attività educative sul tema del bullismo.</p>
Destinatari	Tutti gli ordini di scuola	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Fasi di applicazione	<p>Lezione frontale: Definizione e tipologie di bullismo</p> <p>Definizione approfondita: Introduzione al concetto di bullismo come comportamento ripetuto, intenzionale e volto a danneggiare o intimidire un'altra persona. Si discute anche la differenza tra bullismo e conflitti occasionali tra pari.</p> <p>Tipologie di bullismo:</p> <p>Bullismo fisico: Discussione di esempi comuni (spinte, pugni, furto di oggetti).</p> <p>Bullismo verbale: Esplorazione di insulti, minacce e prese in giro, con enfasi sull'impatto delle parole.</p> <p>Bullismo relazionale: Esempi di esclusione sociale, diffusione di pettegolezzi e sabotaggio delle relazioni.</p> <p>Cyberbullismo: Analisi del bullismo online, con focus su social media, messaggi di testo e altre piattaforme digitali. Discussione sulle conseguenze legali e psicologiche del cyberbullismo.</p> <p>Discussione di classe: Condivisione di esperienze personali</p> <p>Attività di apertura: Gli studenti, se a proprio agio, sono invitati a condividere esperienze personali o osservazioni di casi di bullismo. Questa discussione può essere facilitata attraverso domande guida:</p> <p>"Hai mai assistito a un atto di bullismo? Come ti sei sentito?"</p> <p>"Quali sono le differenze tra una presa in giro tra amici e il bullismo vero e proprio?"</p> <p>Ascolto attivo e empatia: Il docente incoraggia un ambiente di rispetto e ascolto attivo, dove ogni studente può esprimersi senza paura di giudizi.</p> <p>Visione di video/testimonianze con eventuali collaborazioni di enti esterni (Telefono azzurro, Tribunale dei minori, ecc.....)</p> <p>Selezione di video educativi: Proiezione di brevi video che mostrano esempi reali o simulati di bullismo, concentrandosi sulle diverse tipologie e sulle conseguenze emotive per la vittima.</p> <p>Discussione post-video: Gli studenti sono invitati a discutere le loro reazioni ai video, ponendo domande come:</p> <p>"Cosa pensi che avrebbe potuto fare la vittima per difendersi?"</p> <p>"Come avresti potuto aiutare se fossi stato uno spettatore?"</p> <p>2. Riconoscere il bullismo e le sue conseguenze</p> <p>Analisi di casi studio</p> <p>Presentazione di casi studio: Presentazione di casi studio, alcuni reali e altri inventati, con diverse tipologie di bullismo. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi per analizzare ogni caso, rispondendo a domande guida:</p> <p>"Quali segnali indicano che si tratta di bullismo?"</p> <p>"Come potrebbe sentirsi la vittima in questa situazione?"</p> <p>"Quali azioni potrebbero prevenire o fermare il bullismo?"</p> <p>Discussione comune: Ogni gruppo presenta le proprie conclusioni alla classe, seguite da una discussione collettiva sulle possibili soluzioni.</p> <p>Analisi dei risultati: Il docente raccoglie i risultati per avere una visione chiara della situazione scolastica e pianificare interventi mirati.</p> <p>In seguito a suddette attività gli alunni, delle classi seconde di scuola secondaria e delle classi quinte di scuola primaria realizzeranno sulla base del progetto stilato, interventi atti alla realizzazione di un podcast.</p>
Tempi	Tutto l'anno scolastico.
Esperienze attivate	Lavori di gruppo, lettura e ascolto, questionario, intervista, attività laboratoriali.
Metodologie e descrizione delle metodologie	Cooperative learning, lezione frontale, tutoraggio, classi aperte, piccoli gruppi, circle time, brain storming, attività laboratoriali.

Risorse umane
interne/esterne

Tutti i docenti dell'Istituto.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Strumenti

Strumenti multimediali, touch board, internet, libri, racconti orali, fotocopie.

Valutazione

I criteri di verifica e valutazione saranno basati sull'osservazione dei comportamenti e saranno volti ad accertare l'acquisizione delle capacità:

- Partecipazione attiva all'attività proposte.
- Conoscenza e rispetto delle regole.
- Collaborazione all'interno del gruppo.
- Capacità di valutare tempi e strumenti.
- Capacità di prendere decisioni e di autovalutarsi.

Il docente referente
Prof.ssa Laura Colonna Romano